



All'Ufficio di Presidenza
della I Commissione - Affari Costituzionali
della Camera dei Deputati

Oggetto: Audizione del 14 febbraio 2012 – schema di decreto del Presidente della Repubblica recante integrazioni e modifiche al regolamento di cui al D.P.R. 23 dicembre 2002, n.314 – relazione ANIPA VV.F.

Ringrazio l'onorevole Presidente e gli Onorevoli Deputati di questa Commissione per la rinnovata opportunità che viene data alla nostra Organizzazione Sindacale nel poter esporre, almeno in questa sede, quelle che sono le idee e i propositi del personale informatico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Saluto il Capo del Dipartimento Prefetto Tronca, il Dirigente generale - Capo del Corpo Nazionale ing. Pini, e i rappresentanti delle altre sigle sindacali intervenuti.

Venendo al motivo di questa audizione, apprezziamo l'intento generale del provvedimento in esame, *“che è quello di potenziare le capacità organizzative delle Direzioni regionali, al fine di rendere più efficace l’operatività dei Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco”*.

Conferire al Direttore Regionale o Interregionale una maggiore autonomia dirigenziale, con la possibilità di *“attribuire ai comandanti provinciali incarichi e responsabilità di specifici progetti; la gestione, organizzazione e coordinamento operativo della colonna mobile regionale, partecipando all’attività di soccorso; coordinamento dell’attività operativa, del personale e dei mezzi, nonché le risorse per interventi complessi o in caso di necessità operativa”*, non può che migliorare la gestione del soccorso e quindi la sicurezza del cittadino.

Riteniamo positiva la possibilità di disporre delle risorse umane assegnate in ambito regionale in relazione alle componenti specialistiche e specializzate, laddove le regole dei “trasferimenti” del personale non sempre soddisfano le esigenze dei Comandi provinciali.

L'orientamento sull'attività di formazione delegata alle Direzioni regionali, offre ampie prospettive di crescita professionale e un notevole abbattimento di costi sia nell'accasermamento che nella logistica, valorizzando gli sforzi fatti in questi anni nel dotare diverse sedi con dei moderni poli didattici.

Riconoscere poi *“alle Direzioni regionali ed interregionali il ruolo di sedi di decentramento amministrativo per l'esercizio di funzioni e compiti dell'Amministrazione, in ragione dell'esigenza di snellire e semplificare l'attività svolta a livello centrale”*, apre ampie prospettive per una “futura” ottimizzazione della struttura informatica del Corpo, che dovrebbe, però, prevedere anche nuove assunzioni di personale informatico, maggiori investimenti sulle tecnologie informatiche, e valorizzazione delle professionalità esistenti.

Il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, ha ricondotto la disciplina del personale tecnico-informatico, analogamente a tutto il personale del Corpo nazionale, in regime di diritto pubblico, ma con alcune differenze sostanziali che ne limitano la piena operatività, soprattutto quando il personale informatico è chiamato a svolgere le proprie funzioni in scenari di emergenza in cui il Corpo nazionale dei vigili del fuoco svolge i propri compiti istituzionali. A sette anni circa dell'entrata in vigore del predetto D.Lgs. 217 si deve riconoscere che il settore informatico è oggi una componente oramai necessaria, se non indispensabile, al Corpo nazionale; infatti partecipa, assieme a tutto il personale, ad assicurare il dispositivo di soccorso tecnico urgente su tutto il territorio nazionale.



Il “*regolamento in esame può consentire ad una struttura, storica e fondamentale come il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, di avere un assetto moderno e sistemico con il nuovo ordinamento costituzionale*”, ma consentiteci di dubitare su alcuni degli aspetti sopracitati, per i quali ormai da anni ci battiamo al fine di ottenere il giusto riconoscimento, e che potrebbero paventare uno scenario diverso dai buoni propositi prefissati.

Speriamo che delegando la *formazione* a livello regionale, il personale informatico impiegato negli uffici periferici possa “finalmente” essere sottoposto a corsi di aggiornamento così come andrebbe previsto dalla contrattazione;

Se da un punto di vista gestionale, ad un decentramento organizzativo corrisponde generalmente un maggiore snellimento burocratico e quindi una maggiore efficienza amministrativa, dal punto di vista informatico non è la stessa cosa, in quanto, quello che deve essere garantito, è la centralità delle informazioni e l'unicità dei servizi e quindi non solo coordinare il decentramento degli stessi ma anche la gestione, la raccolta e il controllo a livello apicale.

Il nostro auspicio è che al più presto possa definirsi un chiaro organigramma strutturale del settore informatico del Corpo nazionale, sempre più efficiente e magari alla stregua di quello, per molti aspetti ad esso connesso, del Settore Telecomunicazioni.

Ci piace concludere il nostro intervento, alla presenza dei vertici della nostra Amministrazione e degli altri rappresentanti sindacali, offrendo la piena disponibilità dell'ANIPA a collaborare alla crescita professionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, per un progetto condiviso che tenga conto del settore informatico, sempre più connesso all'attività di soccorso, al fine di migliorare un servizio così importante quale quello del Soccorso Pubblico e della Prevenzione Incendi che i Vigili del Fuoco quotidianamente rendono ai cittadini.



Associazione Nazionale Informatici Pubblici e Aziendali

Concludo ringraziandoVi ancora per l'invito e per l'attenzione dimostrataci e Vi auguro un sereno e proficuo lavoro.

Roma, 14 febbraio 2012

FIRMA
Il delegato nazionale
(Roberto Bagalà)
